

\_Lettera\_N\_2158

Alla contessa Girolama Ugucioni

\*Torino, 27 luglio 1875

Mia Buona Mamma,

Più volte al giorno volo col pensiero a visitare Lei, ed il sig. Tommaso, e non potendo andarci corporalmente mi sono messo a raddoppiare le preghiere ai piedi di Maria SS. A. Non tema però: è una prova, ma la S. Vergine ci esaudirà. Qui tutti pregano mattino e sera, Ella unisca il pensiero colle nostre preghiere, ed abbia fede, avrà certezza di guarigione. Più sovente mi darà notizie, più grande mi farà il piacere.

Non mancheremo di pregare anche pel rimanente della piccola e grande famiglia di Lei, ma Ella non dimentichi nelle sante sue preghiere questo suo povero, ma sempre in G. C.

Umile servitore Sac. G. Bosco cattivo figlio